



Al Commissario pro tempore del Governo italiano
nella Regione Friuli Venezia Giulia
quale delegato ai poteri di amministrazione fiduciaria speciale
del Free Territory of Trieste e del suo Porto Franco internazionale
Francesca Adelaide Garufi

e suo tramite:

al Presidente pro tempore del Consiglio dei Ministri
del Governo italiano quale amministratore fiduciario speciale
del Free Territory of Trieste e del suo Porto Franco internazionale

AVVISO PUBBLICO

formulato in lingua italiana ed in lingua inglese dal Movimento Trieste Libera – Gibanje svobodni Trst – Bewegung Freies Triest – Free Trieste Movement, organizzazione politica con carattere di soggetto internazionale che rappresenta i diritti e gli interessi legittimi dei cittadini *de jure* e dei residenti dell'attuale Free Territory of Trieste e tutela gli interessi di tutti gli Stati della Comunità internazionale e dell'Unione Europea al pieno, corretto ed indisturbato funzionamento ed utilizzo del Porto Franco internazionale di Trieste, in forza del mandato dei propri iscritti e di oltre 20.000 firme già raccolte a questo scopo, delle quali 15.000 in particolare per chiedere al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, che è il garante internazionale diretto del Free Territory of Trieste, il ripristino della sua corretta amministrazione fiduciaria speciale stabilita dalla Risoluzione n. 16/1947 del Consiglio di Sicurezza e dal Trattato di Pace fra le Potenze Alleate e Associate e l'Italia, firmato a Parigi il 10 febbraio 1947.

1. Il Movimento Trieste Libera ricorda al Governo italiano amministratore civile provvisorio del Free Territory of Trieste, ed al Commissario del Governo a ciò delegato, che alle ore 24.00 di domani, 15 settembre 2015, scadrà il termine del pubblico «INVITO FORMALE AD ADEMPIERE ENTRO 90 GIORNI AGLI OBBLIGHI DI DIRITTO INTERNAZIONALE E DI DIRITTO ITALIANO VERSO IL FREE TERRITORY OF TRIESTE, I SUOI CITTADINI E RESIDENTI, LE SUE IMPRESE E LE SUE ISTITUZIONI» notificato loro in lingua italiana ed in lingua inglese il 15 giugno 2015 e trasmesso per conoscenza al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite nonché al Presidente del Parlamento Europeo in relazione alla procedura di contenzioso instaurata con petizione del 3 giugno 2015, che nel frattempo è stata incrementata da adesioni internazionali e nuove prove.

2. Il Movimento Trieste Libera rende evidente che il rifiuto o l'omissione degli adempimenti richiesti costituirebbe rinuncia pubblica formale del Governo italiano al mandato internazionale di amministrazione civile provvisoria che è stato affidato alla sua responsabilità per conto del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite con il Memorandum d'intesa di Londra del 5 ottobre 1954, quale atto esecutivo aggiunto del Trattato di Pace del 10 febbraio 1947, in successione dell'Allied Military Government Free Territory of Trieste - A.M.G. F.T.T. insediato dal 15 settembre 1947 quale primo Governo provvisorio di Stato dell'attuale Free Territory of Trieste.

3. Il Movimento Trieste Libera conferma che pertanto provvederà dalle ore 24.00 di domani, 15 settembre, alle verifiche formali di tale eventuale rifiuto od omissione da parte del Governo italiano amministratore e del Commissario suo delegato.

4. Ove si constati tale rifiuto od omissione, il Movimento Trieste Libera provvederà ad azionare immediatamente i necessari rimedi di diritto internazionale ed interno predisposti per tale evenienza, che saranno resi pubblici lunedì 21 settembre 2015.

5. Il presente "Avviso Pubblico" in lingua italiana ed in lingua inglese viene notificato e pubblicato per tutti gli effetti giuridici conseguenti.

Trieste, 14 settembre 2015.

Movimento Trieste Libera - Gibanje Svobodni Trst
Bewegung Freies Triest - Free Trieste Movement

il Presidente, Roberto Giurastante

